

CIELI DI TOSCANA



*E' colpa di certe città poca memoria
con il cielo riflesso sul mare
ed il vento che spazza la storia...
...sotto un limpido cielo toscano, tanta voglia di sognare*

E' un' augurio questo titolo, ripreso da un celebre album di Andrea Bocelli (pisano illustre), la speranza cioè che quelli di Pasqua siano quattro giorni all'insegna del limpido cielo Toscano e, perchè no, della voglia di sognare.

Quest'anno andremo in Toscana, regione che in questo millennio non abbiamo mai scelta come meta pasquale.

La Pasqua "alta" e la vicinanza con il ponte del 25 aprile ci ha fatto pensare di poter varcare gli appennini mettendo al centro dell'itinerario culturale due belle città come Lucca e Pisa e lasciando poi alla vostra iniziativa continuare, se lo vorrete, la permanenza in

Toscana, terra che nasconde ovunque grandi bellezze naturali ed artistiche.

Delle cose interessanti che andremo a vedere, delle indicazioni precise su come raggiungere il campeggio e come spostarsi nelle diverse città leggerete nel programma e nel materiale che verrà inviato in formato digitale a tutti gli iscritti (ormai tutti abbiamo un cellulare o un piccolo tablet e avere con sé la guida turistica, l'orario dei treni, l'elenco dei ristoranti, le informazioni e utilità di vario genere in pochi grammi è cosa da non disprezzare).

Ma oltre a monumenti e opere d'arte una visita è anche momento d'incontro con le persone, motivo per cui avremo anche modo di verificare se sia vero o meno quel che si dice dei pisani, di certo i più tartassati dal feroce campanilismo che in toscana non è secondo a nessuna altra regione italiana.

Lasciando perdere le invettive da stadio di calcio che dividono Pisani e Livornesi, anche il buon padre della letteratura Dante Alighieri sembrava non andarci per il sottile quando nel XXXIII canto dell'Inferno, scosso dalla triste vicenda



del Conte Ugolino, si scagliava in un'invettiva contro Pisa definita «Ahi Pisa, vituperio de le genti» e augurando che le due isole di Capraia e Gorgona si muovessero per bloccare l'Arno sulla foce sino a farlo straripare, portando all'annegamento di tutti i cittadini della crudele città.

Se vi imbatterete poi nella locandina di un celebre mensile satirico toscano "Il Vernacoliere", avrete modo di capire come i pisani siano trattati da parafulmine della toscana, attribuendo loro qualsiasi colpa e vizio dell'umana specie, non ultima la scarsa capacità di ragionare.

Che la cosa abbia poco senso, sono lì a dimostrarlo la presenza, proprio a Pisa, della Scuola Normale Superiore, da sempre fucina delle migliori menti del nostro paese. Si potrebbe poi aggiungere che



Pisa ha dato i natali a fior di pensatori, da Leonardo Pisano (che nel 1200 importò in Italia i concetti di matematica noti agli arabi) a Galileo Galilei.

Ma per non tralasciare gli abitanti di Lucca, pure meta della nostra uscita

pasquale, sembra che il celebre detto "Meglio un morto 'n casa che un pisano all'uscio» abbia avuto origine proprio nella Lucca medioevale. Pare che l'origine del proverbio sia da rintracciare nel compito svolto dai pisani, che sotto i Medici divennero gli esattori delle tasse di Firenze.

Sentire bussare alla porta di casa un pisano significava dunque dover svuotare le tasche. E, tenendo a mente la proverbiale "parsimonia" di Lucca, dove «un ebreo più un genovese non fanno un lucchese», è facile capire come i pisani divennero una presenza poco gradita.

Per concludere noi che campanilisti non siamo (!?!) vi invitiamo tutti,

ma proprio tutti, a partecipare a questa uscita per la quale abbiamo cercato di predisporre un programma che, almeno nelle intenzioni, vorrebbe unire la libertà di ognuno di scegliersi spazi e tempi propri, al piacere dello stare insieme.

Detto questo veniamo al...



PROGRAMMA QUASI DEFINITIVO

(aggiornato al 15 febbraio)

VENERDI' 19 APRILE

**tardo
pomeriggio
e
comunque
dopo le
ore 14.00**

Si viaggia per proprio conto, partendo quando si vuole così che, quando si vuole (ma dopo le ore 14.00) si arriva al campeggio Torre Pendente di Pisa, viale delle Cascine,86 coord. Gps 43°43'27"N , 10°22'59"E tel +39 050 561704 sito internet www.campingtorrependente.com

Da Belluno a Pisa sono 420 km, volendo di quasi tutta autostrada; a Firenze nord si prende la A11 Firenze-Mare fino al casello autostradale di Pisa Nord e da qui si segue la Aurelia per 500 metri per arrivare al campeggio.

Per chi volesse partire al mattino e utilizzare la giornata anche per una visita, consigliamo il paesino di Montecarlo (bandiera arancione del TCI) nei pressi di Lucca.

Il primo appuntamento è per tutti alle ...

**ore 19.00
cena
dopo cena**

brindisi di benvenuto
libera

Per digerire suggeriamo giretto in centro, con vista alla Piazza dei Miracoli by night (che dista meno di 1 km dal campeggio).

SABATO 20 APRILE

mattina

Alle ore 9.00 partenza dal campeggio per l'appuntamento con la guida all'ingresso di Piazza del Duomo (o Piazza dei Miracoli) alle 9.30.

Accompagnati dalla guida visiteremo gli edifici romanici che hanno reso famosa la città: il Duomo, il Battistero, la Torre (senza salita), il Camposanto.

Ci sposteremo quindi nel Centro Mediceo con la Piazza dei Cavalieri, la chiesa di Santo Stefano, il palazzo dell'Orologio e il palazzo dei Cavalieri. La visita terminerà verso le ore 12.30

A questo punto chi vuole rientra in campeggio per il pranzo. Chi invece vuol restare fuori i punti di ristoro a Pisa non mancano e quindi per lo stomaco non dovrebbero esserci preoccupazioni.

pomeriggio

E adesso che si fa fino a questa sera...?

Per il pomeriggio suggeriamo...

- continuazione della visita (in forma individuale) a quanto non si è potuto vedere al mattino (salita alla Torre, Museo nazionale di San Matteo e di Palazzo Reale, chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno, Murale Tuttomondo, Arsenale,...)
- passeggiata sul Lungarno
- shopping enogastronomico, perchè domani è Pasqua!

serata

Cena autogestita (all'aperto tutti insieme per chi vuole e sempre sperando nel bel tempo);

DOMENICA 21 APRILE - PASQUA

**mattina
ore....**

In mattinata chi vuole fa quel che vuole, gli altri ... anche.

Ognuno dunque si organizzerà come crede in vista del

ore 13.15

..... GRAN PRANZO DI PASQUA....

Fuori, se è bel tempo, ognuno porta il suo e assaggia quello del vicino (e del lontano)

...tradizionali colombe e prosecco portati dal Club.

pomeriggio

LIBERO; ciascuno digerisce come meglio crede.

Se il meteo ci assiste il suggerimento è di raggiungere (in bicicletta o a piedi) la Tenuta di San Rossore (3 km dal campeggio lungo pista ciclabile) ex

tenuta granducale, divenuta poi regia e presidenziale e che fa parte oggi del Parco Regionale di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli costituito da un'ampia zona di natura protetta lungo la costa che sale da Livorno fino a Viareggio.

Chi volesse allungare il percorso (in bicicletta) potrà ovviamente inoltrarsi lungo i viali del parco.

serata

brodino....

LUNEDI' 22 APRILE - PASQUETTA

mattina

Dal campeggio alla stazione ferroviaria di Pisa San Rossore sono circa 1300 metri; da qui si prende il treno delle 8.55 per raggiungere Lucca (dove si arriva alle 9.20).

La visita sarà individuale, con i tempi che ognuno vorrà darsi. Il centro di Lucca richiede almeno mezza giornata con la visita alle chiese di San Michele in Foro, San Frediano e San Martino, la Piazza dell' Anfiteatro, la torre del Guinigi, ecc.

A chi si iscrive arriverà, con il materiale illustrativo , una planimetria del percorso consigliato a Lucca e indicazioni sui principali monumenti.

pomeriggio

La visita può essere arricchita da spunti diversi, come l'ingresso al Museo Nazionale del Fumetto (Lucca è considerata la capitale del fumetto), oppure con il trekking urbano sulle mura, quasi totalmente integre (4,5 km).

Ognuno potrà poi rientrare a Pisa San Rossore con il treno in base al proprio gradimento (la cadenza dei treni è a distanza di circa un'ora, con viaggio di circa 25 minuti)

serata

Cena autogestita (all'aperto tutti insieme per chi vuole e sempre sperando nel bel tempo).

MARTEDI'23 APRILE

mattina

E' ora di levare le tende ... (o meglio i camper)

Per chi deve tornare a casa, suggeriamo una breve tappa alla Certosa di Calci o al borgo di Montecarlo (se non fatta all'andata).

Per chi volesse fermarsi il suggerimento è di raggiungere in treno la Versilia: dalla stazione di Pisa San Rossore nella direzione di La Spezia, sono 10 minuti per Viareggio, 20 per Pietrasanta e 25 minuti per Forte dei Marmi.

Altra possibilità è, sempre con il treno, spingersi fino a Livorno (in tutto 40 minuti, compreso cambio a Pisa Centro).



COSTI

Il costo complessivo per un equipaggio di due persone è di 160 euro e comprende la permanenza per 4 notti al Campeggio Torre Pendente (arrivo il venerdì dopo le ore 14.00 e partenza il martedì mattina prima delle ore 11.00) con corrente elettrica, docce calde e tassa di soggiorno; nel costo sono inoltre compresi gli ingressi ai monumenti di Pisa nella mattinata di sabato, la guida, il noleggio degli auricolari

(obbligatori per il Duomo di Pisa), il brindisi di benvenuto, i dolci del giorno di Pasqua.

Sono da considerarsi extra e da aggiungere alla quota di cui sopra:

- per ogni adulto in piu' (oltre i 2 già compresi) euro 70
- per ogni junior (età da 11 a 17,99 anni) euro 50
- per ogni bambino (età fino a 10,99 anni) euro 30
- per ogni cane (di qualsiasi età e senza auricolari) euro 10
- biglietti del treno per Lucca (andata e ritorno): euro 7,5 per persona. Chi gradisce che gli vengano acquistati preventivamente i biglietti del treno lo chieda all'atto dell'iscrizione, indicandone anche il numero e tenendo conto che il costo non è risarcibile in caso di non utilizzo. Diversamente si potrà effettuare l'acquisto autonomamente a Pisa prima del viaggio.



Il Campeggio Torre Pendente di Pisa è una struttura semplice, posta in ottima posizione per chi intende visitare la città.

Dispone inoltre, se qualcuno fosse interessato, di camere e strutture tipiche di un villaggio turistico.

Rispetto al prezzo di listino ci è stato fatto un prezzo di favore sull'equipaggio tipo (ma non sulle eccedenze alle 2 persone), che verrà applicato anche a chi volesse fermarsi qualche notte in più (prima e/o

dopo). Si raccomanda in questo caso di comunicarlo all'atto dell'iscrizione.

PRENOTAZIONE

Dovendo prenotare il campeggio e le visite guidate è obbligatoria la prenotazione da farsi entro **DOMENICA 7 APRILE** a **Paolo Carrari** e-mail **webmaster@campeggioclubbelluno.it** (con conferma di lettura) **ed indicando nella mail:**

- targa del camper dell'equipaggio
- giorno di arrivo e di partenza se diverso da quello in programma
- per ogni partecipante, come richiesto dal campeggio, nome, cognome, città di nascita, data di nascita, città di residenza.
- indicazione del numero di biglietti del treno che si vogliono acquistare
- un numero di cellulare (per eventuali comunicazioni durante il viaggio)
- un indirizzo e-mail per l'invio del materiale illustrativo.

Subito dopo l'iscrizione e comunque prima della scadenza del giorno 7 aprile, andrà effettuato il **versamento di un acconto di euro 50,00 tramite bonifico sul Conto Corrente intestato al Campeggio Club Belluno IBAN: IT67A 02008 61110 000102176728** con causale **acconto gita Pasqua 2019**

Il saldo sarà corrisposto a Pisa

Chi non avesse la possibilità di prenotarsi via email potrà farlo via telefono allo 0437.927103 (possibilmente in ore serali) avendo pronti comunque per la dettatura i dati richiesti, in assenza dei quali l'iscrizione non potrà essere accettata.

La partecipazione ad ogni attività citata nel programma è assolutamente facoltativa, ma per motivi organizzativi bisogna che, chi è intenzionato a non prendere parte a qualche attività **lo comunichi in modo esplicito.**

Dobbiamo inoltre avvisare che per ragioni organizzative legate ai posti prenotati presso il Campeggio siamo costretti a garantire il posto ad un **massimo di 25 equipaggi.**

E' evidente che anticipare l'iscrizione rispetto alla scadenza ci consentirà di chiedere eventuali ulteriori posti.

Nonostante chi organizza metta tutto il suo impegno perché le cose vadano al meglio, gli organizzatori non si ritengono responsabili per disguidi e/o ritardi ed altri accadimenti che potesse avvenire ed i partecipanti sono calorosamente invitati a farsi parte attiva, sia informandosi dello svilupparsi del programma, sia collaborando alla sua riuscita, sia soprattutto pazientando per gli inevitabili contrattempi.

Non dimentichiamoci che siamo tutti in vacanza allo stesso modo (...anche gli organizzatori).

Paolo Carrari

